

Bilancio Sociale – Anno 2010/2011

Presidio Radio Aut di Ivrea – dedicato a Domenico Noviello

Storia

Il presidio Radio Aut nasce nell'ottobre del 2008 in seguito ad un grande evento dal titolo *Radio Aut - Cento passi in concerto per ricordare Peppino Impastato*, svoltosi il 24 maggio ad Ivrea in occasione dei 30 anni trascorsi dall'uccisione di Peppino Impastato (9 maggio 1978). Questa manifestazione ha visto l'aggregarsi di diverse associazioni del territorio eporediese tra cui scout dell'Agesci, gruppi parrocchiali, compagnie teatrali, scuole di danza, gruppi musicali ed organizzazioni politiche.

L'anno sociale 2008/2009 è stato caratterizzato da attività mirate alla creazione del gruppo e al suo avvicinamento alle tematiche trattate e alle attività svolte da Libera. Il periodo 2009/2010 è stato un anno positivo e ricco di esperienze per il presidio che ha iniziato a lavorare su due fronti, affiancando la formazione interna ad attività di sensibilizzazione della cittadinanza del territorio su particolari tematiche (piattaforma politica L10 per le elezioni regionali).

Oggi, a 3 anni dalla nascita, il gruppo conta circa 30 ragazzi, di età compresa tra i 16 e i 30 anni, che si incontrano settimanalmente con l'obiettivo di accrescere la propria formazione attraverso il dibattito e il confronto, di avviare progettualità e cooperazioni con altre realtà cittadine al fine di riscoprire gli spazi pubblici ed essere attori in prima persona e promotori di una cittadinanza attiva.

Metodo

Il gruppo si incontra con continuità settimanale in modo da portare avanti percorsi di formazione interna e l'organizzazione di attività sul territorio di Ivrea e dintorni.

Il presidio è suddiviso nei seguenti gruppi operativi la cui composizione è flessibile e variabile a seconda delle esigenze che si vengono a creare:

- *Formazione* – Si occupa di coordinare il lavoro di formazione e approfondimento del gruppo
- *Grafica* – Lavora a supporto degli altri gruppi fornendo all'occorrenza le competenze per produrre i materiali a supporto delle attività.
- *Pubbliche relazioni* – È responsabile del rapporto con le istituzioni del territorio oltre che della logistica per gli eventi pubblici
- *Redazione* – Documenta l'attività del presidio utilizzando la rete e mantenendo i contatti con la stampa locale.

Attività e numeri

Il presidio nel corso dell'anno ha progettato e realizzato un percorso formativo per ragazzi dal titolo *"Organizziamo il coraggio" – Un percorso minimo e inverso sulle mafie: dal Nord al Sud e ritorno* (parafrasando il titolo del libro di Giuseppe Masciari) coinvolgendo una trentina di giovani della scuola media secondaria e di altre associazioni (Compagnia del Bagatto, Dora in Poi).

Tramite spunti forniti ai partecipanti sono state avviate e condotte delle discussioni di gruppo all'interno delle quali i ragazzi hanno avuto la possibilità di avvicinarsi, riflettere e confrontarsi tra loro sulle problematiche legate alla mafia, alla sua economia, alla sua

presenza nel nord Italia e sulle modalità con cui viene fronteggiata. Il percorso è stato sviluppato nell'ambito del progetto *Giovani e legalità* promosso dal Coordinamento dei Comuni per la Pace della provincia di Torino.

Il percorso è stato sviluppato in nove incontri:

- *“Realtà illegali: le organizzazioni criminali di stampo mafioso”*
Presentazione del percorso *“Organizziamo il coraggio - Un percorso minimo e inverso sulle mafie: dal Nord al Sud e ritorno”*; conoscenza e consolidamento del gruppo di giovani coinvolti; riflessioni sul concetto di Stato, di legalità e caratteristiche delle organizzazioni criminali di tipo mafioso.
- *“Le mafie al Nord”*
Testimonianza di un'esperienza diretta sull'utilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie, incontro con Roberto Laddaga, educatore che abita a San Sebastiano da Po in Cascina Caccia, bene confiscato alla 'ndrangheta.
- *“A Cascina Caccia”*
Visita del bene confiscato Cascina Caccia in località San Sebastiano da Po: una giornata di laboratori di approfondimento e di lavoro sui terreni del bene.
- *“In un altro paese”*
Visione del film-documentario del 2005 *“In un altro paese”*, diretto da Marco Turco. A seguire dibattito.
- *“Nel labirinto degli dèi. Testimonianza di un magistrato contro le mafie”*
Testimonianza di un'esperienza diretta di lotta alla mafia: incontro pubblico con il dott. Antonio Ingroia.
- *“1 MARZO”*
Partecipazione alla manifestazione *“Italiani e Immigrati insieme per più giustizia e legalità”* svoltasi ad Ivrea.
- *“19 marzo a Potenza”*
Partecipazione alla XVI giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime di tutte le mafie svoltasi a Potenza.
- *“Giornata della Memoria e dell'Impegno”*
Celebrazione nel centro della città di Ivrea della *“Giornata della Memoria e dell'Impegno”* in ricordo delle vittime di tutte le mafie con corteo per il centro sino al Comune di Ivrea dove sono stati letti i nomi delle vittime dai ragazzi del presidio Radio Aut e dei rappresentanti delle istituzioni (Sindaci e amministratori) di Ivrea e dintorni.
- *“UpToYOUth”*
Partecipazione all'evento *UpToYOUth: 2 giorni di incontri tra giovani di tutta Italia a confronto per definire gli Obiettivi del Millennio*. Nell'ambito di questo evento il presidio ha organizzato un workshop dal titolo *“Cultura della responsabilità e della partecipazione”*.

Nel corso dell'anno, oltre ad organizzare e partecipare al percorso sopra citato, il presidio ha preso parte ad altri eventi tra cui:

- 2 dicembre 2010 – Pino Masciari ad Ivrea: incontro con gli studenti delle scuole (Liceo scientifico "Gramsci", ITIS "Olivetti") e incontro con la cittadinanza per la presentazione del libro *"Organizzare il coraggio"*
- 28 marzo 2011 – Passaggio della Carovana Antimafie a Ivrea. Nell'incontro è stato illustrato alla cittadinanza come giovani, associazioni, enti pubblici e forze dell'ordine agiscono per affrontare il tema della legalità e della lotta alle mafie. Alla conferenza ha partecipato Margherita Asta, portando la sua testimonianza.
- 25 aprile 2011 – Festa della Liberazione a Lince di Donato in collaborazione con l'ANPI
- 18 maggio, 25 maggio e 11 giugno 2011 – Percorso educativo sulla legalità per bambini della scuola dell'infanzia e delle elementari
- Raccolta firme per la campagna *"Corrotti"* promossa da Libera Nazionale contro la corruzione
- Vendita dei prodotti del circuito di Libera Terra, in diverse occasioni, per conto dell'Albero della Speranza (Cooperativa Nanà)

Rete

Nel corso di questo anno sociale si è concretizzata la nascita di un tavolo di Coordinamento formato da sindaci e amministratori di diversi comuni del territorio. Al tavolo il Presidio è presente in qualità di supporto logistico delle progettualità che verranno proposte dal suddetto Coordinamento.

Il gruppo mantiene attivi i rapporti con altre realtà associative del territorio tra cui La Bottega dell'Albero della Speranza (Cooperativa Nanà), l'Atelier Arte & Grafica, il progetto Scu.Ter. (progetto educativo di Acmos attivo dal 3 anni nel liceo A. Gramsci e nell'ITIS C. Olivetti).

Prospettive future

Attualmente il presidio sta valutando di poter dare vita a un progetto strutturato che consenta, sfruttando spazi pubblici, di dare maggiore visibilità al circuito di Libera presente sul territorio eporediese.

Tale progetto si pone l'obiettivo di fornire maggiori occasioni di incontro per tutta la cittadinanza, in particolare per i giovani, per rendere più continuativo il processo di formazione e sensibilizzazione sulle tematiche dell'educazione alla responsabilità, alla legalità, alla lotta alle mafie e al dialogo con le istituzioni.